



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Letteratura, Musica e Spettacolo(<i>IdSua:1534344</i>)
Nome del corso in inglese	Letters, Music, Theatre and Cinema
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9F54A9BBC0C5E988F3FAAB9DAF6EB591.jvm1a?cds_id=1
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TETI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DELLA CORTE	Federico	L-FIL-LET/13	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	DI CHIARA	Francesco	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
3.	GIOLA	Marco	L-FIL-LET/12	RD	1	Base/Caratterizzante

4.	IETRI	Daniele	M-GGR/01	PA	1	Base
5.	MITA	Alessandra	M-STO/02	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	MONTECCHIO	Luca	M-STO/01	ID	1	Base/Caratterizzante
7.	TONELLO	Elisabetta	L-FIL-LET/10	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	VICENTINI	Cecilia	L-ART/02	RD	1	Caratterizzante
9.	ZIOSI	Antonio	L-FIL-LET/04	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Baldari Gianpiero
 gianpiero.baldari@studenti.uniecampus.it
 Nappi Felice felice.nappi@uniecampus.it

Gruppo di gestione AQ

FEDERICO DELLA CORTE
 MARCO GIOLA
 MARCO TETI
 CECILIA VICENTINI

Tutor

Eva DE LISI
 Armando TOSCANO
 Luca SCRIMIN
 Cinzia GHIDELLI
 Christian TONINELLO
 Valentina SPACONE
 Alessio ZANFRANCESCHI

Il Corso di Studio in breve

10/05/2016

Il corso di laurea in Letteratura Musica Spettacolo (L 10) propone lo studio in prospettiva storica dei testi letterari insieme ai linguaggi delle arti visive, del teatro, della musica, del cinema, della televisione e della radio. Si tratta di un complesso potenzialmente unitario, dal punto di vista semiotico, delle diverse forme di comunicazione odierne, che agiscono su comportamenti individuali e orientamenti sociali. Studiando tali forme si acquisiscono interessanti modelli di riferimento, la capacità critica di interpretarli e gli strumenti di conoscenza del mondo, della sua storia e delle diversità culturali. Questi studi mirano a far conseguire una padronanza conoscitiva e critica nei confronti delle più diverse forme di produzione estetica, sia nel loro sviluppo storico che nella fruibilità e nella sperimentazione contemporanea, con particolare attenzione alle interferenze tra codici e linguaggi, tra culture e lingue nazionali diverse. Intendono quindi dare luogo ad una formazione metodologica generale, spendibile nei più diversi campi professionali, dall'imprenditoria privata alle istituzioni e ai servizi pubblici. Questo tratto formativo ha l'obiettivo di consentire una capacità di lettura del mondo in chiave sovranazionale, almeno europea e più generalmente occidentale. Considerata la strutturale componente informatica che innerva i corsi erogati, l'offerta didattica si fonda sull'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche articolate, competenze che si propongono come mezzo di apprendimento di quell'insieme coerente di discipline umanistiche che caratterizzano il corso. Da segnalare la formazione generale storica, linguistica, geografica attenta alla conoscenza specifica della tradizione italiana: qui si mira al consolidamento e allo sviluppo delle capacità di interpretazione dei testi, dei loro codici e linguaggi, dei prodotti artistici, colti nel loro sviluppo storico, negli intrecci interculturali e nelle dinamiche sociali e nelle tradizioni che in essi convergono e da essi scaturiscono. L'attenzione alla tradizione si riflette nello studio delle lingue antiche (segnatamente il latino) e del teatro antico (segnatamente greco e latino) che rappresentano l'imprescindibile punto di partenza (e di riflessione) sui prodotti moderni. Nel primo anno si studieranno le discipline storico-letterarie di base che costituiscono le fondamenta del sapere; nel secondo si approfondiranno i rapporti tra letteratura, musica, arti visive e spettacolo; nel terzo si forniranno i mezzi per affrontare riflessioni sulla trasversalità

dei prodotti artistici, dell'interazione tra le diverse discipline.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/05/2014

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione
- Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore
- Modalità e cadenza di studi e consultazioni
- Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)

Il raccordo con il mondo del lavoro viene istituito attraverso una attenta raccolta di dati forniti dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro e il Comitato Tecnico Ordinatore si è riunito con buona continuità prendendo in esame soprattutto i dati forniti da ALMAAurea 2014

(http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condoclaureati2014.pdf). Molteplici sono state nei primi anni di vita del Corso di studi le consultazioni con esponenti del mondo del lavoro a cui sono destinati i laureati in Letteratura Musica e Spettacolo e sempre le indicazioni raccolte sono state tradotte in aggiornamento del percorso di studi o dei programmi di alcuni singoli insegnamenti.

D'ora in avanti, raccogliendo l'invito dell'AVA, verrà incaricato il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi di organizzare e sovrintendere tale opera di consultazione attraverso altri e più aggiornati strumenti, attivando le procedure più idonee ad una efficace raccolta di informazioni e dati. Essi verranno poi trasmessi a tutti gli organi che sono demandati all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Il gruppo di Assicurazione di Qualità sfrutterà quindi tutte le occasioni di incontro, nelle sedi dell'Ateneo o altrove, e creerà opportune iniziative per la reale ed organizzata consultazione degli operatori del settore. Tutto ciò avverrà con modalità e tempi idonei per poter avere le necessarie relazioni a disposizione del NVA e del gruppo del Riesame, della Commissione Paritetica, per l'assolvimento dei relative funzioni e compiti. Attenzione particolare, a partire dall'anno in corso, verrà riservato ai progetti di internazionalizzazione che, al fine di ampliare il ventaglio di esperienze offerte allo studente, sia dal punto di vista didattico-disciplinare che professionale, avranno lo scopo di istituire protocolli d'intesa con istituzioni estere.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2016

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriori consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

Gli studenti, al termine del Corso avranno una solida cultura di base e una vasta cultura generale che consentirà loro di svolgere diversi incarichi nel mondo artistico, culturale e dell'informazione. Potranno infatti svolgere attività quali:

- Operatori impegnati nell'organizzazione, promozione e diffusione di eventi culturali e spettacoli;
- Curatori di rassegne, festival, mostre legate alle arti dello spettacolo, della musica, del cinema, della fotografia;
- Addetti stampa, progettisti presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, comunicazione;
- Recensori di spettacoli per giornali o trasmissioni televisive e radiofoniche;
- Redattori di case editrici, di riviste e quotidiani;
- Guide e tecnici nei musei e nelle istituzioni culturali;
- Animatori teatrali nelle scuole;
- Direttori artistici e programmisti televisivi specializzati nella documentazione di spettacoli.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di archiviazione e catalogazione dei prodotti artistici e culturali, di divulgazione e di promozione degli stessi. Padroneggeranno gli strumenti della comunicazione e della gestione delle informazioni. Saranno in grado di utilizzare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea.

competenze associate alla funzione:

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi e svolgere attività professionali presso istituzioni pubbliche e private afferenti all'industria culturale (musei; istituzioni artistiche e culturali, scuole e teatri) e al mondo dell'informazione (giornalistica, editoriale, televisiva, radiofonica).

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di laurea in letteratura, musica e spettacolo possono svolgere attività:

- in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo, dell'editoria e della comunicazione radiofonica e televisiva;
- nelle istituzioni che organizzano eventi, manifestazioni e spettacoli con finalità culturali;
- nel recupero e conservazione in formato elettronico di informazioni relative a tradizioni e identità locali, di fonti, archivi e testimonianze scritte;
- nella ricerca in campo etnomusicologico e folklorico ; e come direttori artistici;

1. Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6)
2. Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati - (3.4.1.2)
3. Guide ed accompagnatori specializzati - (3.4.1.5)
4. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
5. Istruttori nel campo artistico-letterario - (3.4.3.2)
6. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
7. Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli - (3.4.4.1)
8. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
9. Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale - (3.4.5.3)

Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per tutti gli studenti verrà effettuata una verifica delle conoscenze e abilità relative alla lingua italiana, a nozioni elementari di metrica e retorica, di ragionamento logico-matematico e di informatica al fine di vagliare eventuali lacune nella preparazione iniziale degli studenti in ingresso. In caso di verifica non positiva, lo studente sarà ammesso con l'assegnazione di un debito formativo e dovrà obbligatoriamente frequentare corsi di recupero, organizzati dal Corso di studio o da altre istituzioni scolastiche, sulla base di apposite convenzioni, allo scopo di sanare le carenze formative iniziali evidenziate, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

08/05/2014

In questo riquadro è necessario indicare una descrizione del percorso di studio in base a:

- Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi)
- Struttura del percorso di studio
- Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

I laureati nel corso di laurea in Letteratura, Musica e Spettacolo possederanno una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari. Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre vantaggi dalle connessioni disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti (Letteratura, Arte, Musica, Spettacolo).

Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, comprendente:

1. conoscenze di carattere storico e teorico sulle arti, la musica, il teatro, il cinema impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche
2. conoscenze di tipo sociologico ed antropologico volte all'approfondimento delle problematiche specifiche.

A livello operativo, il laureato affinerà capacità:

1. di analisi e progettazione di eventi culturali;
2. nella cura di programmi nel settore audiovisivo e teatrale, nel produrre testi, definire itinerari espositivi o concertistici e seguirne la realizzazione, nella conoscenza di sistemi di archiviazione e recupero dei dati relativi agli specifici ambiti disciplinari, in particolare con strumentazioni informatiche.

Infine il laureato dovrà aver conseguito:

1. una discreta padronanza in almeno una letteratura e lingua straniera;
2. esperienza pratica entro i percorsi specifici. Il Corso di Studio prevede infatti facoltativamente stages in aziende private ed enti pubblici e laboratori attivi.

Durante il primo anno di corso lo studente acquisirà un bagaglio di conoscenze di base, comprendente lo studio della letteratura classica, della storia, dell'arte e della geografia che verrà approfondito al secondo anno insieme ad insegnamenti di linguistica e

filologia funzionali alla speculazione teorica e alle discipline relative allo spettacolo e alla musica. Il terzo anno servirà a consolidare e sviluppare le capacità e le nozioni acquisite e ad approfondire con maggior consapevolezza la riflessione sulla trasversalità dei prodotti artistici in ogni ambito preso in esame.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Discipline linguistiche e letterarie	
Conoscenza e comprensione	
<p>I principali risultati attesi nell'ambito di questo gruppo di discipline riguardano l'acquisizione della conoscenza essenziale della cultura letteraria e linguistica dell'età antica, medioevale e moderna, tramite il confronto diretto con i testi ed i documenti originali, nonché la completa assimilazione dello strumentario metodologico offerto dalla scienze delle lingue e dei linguaggi e dalle pratiche di catalogazione e conservazione dei testi. L'approccio letterario renderà altresì lo studente capace di reperire testi e materiale di vario genere all'interno delle istituzioni preposte, biblioteche e archivi in primo luogo, e di fruirne correttamente con l'obiettivo di redigere essenziali bibliografie di riferimento per procedere nella ricerca scientifica.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>Le competenze acquisite si articoleranno nella capacità di affrontare questioni di carattere letterario servendosi di una pertinente strumentazione disciplinare e nella approfondita conoscenza delle forme letterarie sia ai fini della divulgazione culturale, sia per affrontare in modo autonomo la ricerca scientifica.</p>	
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	
Visualizza Insegnamenti	
Chiudi Insegnamenti	
LETTERATURA ITALIANA url	
LINGUA E LETTERATURA LATINA url	
STORIA DEL TEATRO ANTICO url	
FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA url	
LINGUISTICA ITALIANA url	
LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO url	
LABORATORIO DI SCRITTURA url	
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA url	
SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA url	
FONETICA url	
CRITICA TESTUALE url	

Discipline storiche, filosofiche e geografiche

Conoscenza e comprensione

Tramite lo studio di queste discipline si introduce lo studente alla conoscenza essenziale della storia e della geografia nonché all'apprendimento dei fenomeni culturali connessi alla storia dei diversi paesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite renderanno lo studente in grado di affrontare questioni di carattere storico per l'inquadramento culturale dei prodotti oggetto di studio servendosi di una pertinente strumentazione disciplinare. La particolare attenzione volta ai più avanzati strumenti informatici, che in ogni settore si manifesta come una peculiarità dell'intero Ateneo, associata alle acquisite nozioni storiche costituirà un connubio essenziale per procedere con professionalità nell'ambito delle attuali imprese di catalogazione del patrimonio culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA MODERNA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA II [url](#)

ESTETICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA II [url](#)

ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

GEOGRAFIA CULTURALE [url](#)

INTRODUZIONE ALL'ARCHIVISTICA DIGITALE E ALL'INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE [url](#)

PALEOGRAFIA [url](#)

Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questo settore di discipline lo studente apprenderà le principali nozioni relative alla storia dei diversi contesti storico-culturali e sociali di produzione e fruizione delle arti visive, del cinema, della musica e dello spettacolo senza trascurare la prospettiva umanistica. Sarà in grado di indagare, leggere e riconoscere i principali codici figurativi per una corretta interpretazione iconografica ed una facile trasmissione attraverso i più aggiornati canali multimediali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una competenza specifica nell'ambito degli studi volti all'analisi storica e critica delle forme artistiche, musicali e dello spettacolo affinando al contempo una particolare padronanza dei diversi linguaggi culturali. La conoscenza di opere artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche fondamentali della nostra tradizione consentirà di elaborare una nuova ed innovativa produzione nel rispetto e salvaguardia dei più alti modelli. Le conoscenze apprese in questi settori, associate alle tecniche comunicative, ne consentiranno una sempre più vasta e corretta divulgazione di cui lo studente laureato potrà individuarsi quale principale attore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

[STORIA DEL CINEMA url](#)
[STORIA DEL TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO url](#)
[STORIA DELLA MUSICA url](#)
[STORIA DELLA TELEVISIONE url](#)
[LETTURA DELL'OPERA D'ARTE url](#)
[ISTITUZIONI DI REGIA url](#)
[STORIA DELLA MUSICA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO url](#)
[STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url](#)
[TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI url](#)

Letterature Straniera

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente conoscerà il profilo storico di almeno una letteratura straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si acquisiranno le competenze necessarie per poter affrontare questioni di carattere storico-letterario e culturale di un paese europeo ed attuare un confronto con la situazione italiana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[LETTERATURA FRANCESE url](#)

[LETTERATURA INGLESE url](#)

[LETTERATURA SPAGNOLA url](#)

[LETTERATURA TEDESCA url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi

I laureati devono essere in grado di:

- analizzare le connessioni interdisciplinari da cui nascono le grandi forme del linguaggio spettacolare (teatro, danza, cinema, televisione);
- selezionare e interpretare informazioni, beni materiali e immateriali inerenti i settori della letteratura, delle arti visive, del cinema, della musica e dello spettacolo;
- ricercare ed elaborare informazioni necessarie ad illustrare specifici fenomeni, percorsi, tematiche ed approfondimenti riguardanti la produzione letteraria, musicale, artistica, teatrale e cinematografica anche a fini pedagogici e divulgativi;
- inquadrare il ruolo delle espressioni e dei fenomeni artistici nell'ambito di un dato contesto socio-territoriale.

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

Abilità comunicative	I laureati, oltre alla padronanza dei contenuti, dovranno affinare le abilità comunicative e quindi: <ul style="list-style-type: none"> - possedere adeguate competenze linguistiche ed organizzative per la comunicazione e la gestione dell'informazione; - saper comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relazionano, in conformità ai vari registri linguistici in lingua italiana.
Capacità di apprendimento	Gli studenti, al termine del corso dovranno: <ul style="list-style-type: none"> - aver sviluppato nel proprio percorso formativo le capacità necessarie a approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze sia in campo professionale che scientifico; - essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze nei diversi campi di competenze; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, denominata esame di laurea, prevede un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente e con l'eventuale assistenza di uno o più tutori disciplinari attinente a una delle materie del corso. Nell'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente.

L'argomento, pur trattato in modo originale, dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da consentire di svolgere l'elaborato nell'arco del triennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. La prova finale viene discussa in sede pubblica nel corso nella quale vengono valutati: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio finale sarà espresso in centodecimi con l'eventuale assegnazione della lode

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2016

La prova finale, denominata esame di laurea, prevede un elaborato originale scritto sotto la supervisione di un docente e con l'eventuale assistenza di uno o più tutori disciplinari attinenti a una delle materie del corso. Nell'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio. L'argomento, pur trattato in modo originale, dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da consentire di svolgere l'elaborato nei tempi previsti. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. La prova finale viene discussa dalla sola Commissione (senza quindi la presenza del candidato).

La Commissione osserva i seguenti parametri di valutazione:

- 1) completezza e rigore del lavoro;
- 2) metodologia;
- 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva.

Il punteggio finale sarà espresso in centodecimi con l'eventuale assegnazione della lode. Per i Corsi di Studio triennali è prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica. I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi, i criteri di individuazione del relatore e le scadenze relative al deposito della domanda e alla consegna

dell'elaborato. Inoltre, un Regolamento della Facoltà di Lettere, approvato dal Consiglio di Facoltà del 21/01/2015 fissa le dimensioni minime degli elaborati, i tempi di redazione e il punteggio massimo (fissato in 6 punti) che la Commissione può assegnare alla tesi.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

10/05/2016

Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso il seguente percorso:

- a. ore di studio individuale, condotto sul materiale informatico prodotto da ogni docente. Tale materiale è costituito dalle slides scritte dai docenti di riferimento da intendersi, in base al tipo di corso, quali nozioni e informazioni di base dell'insegnamento, o come approfondimenti specifici e settoriali; inoltre, sono previsti test di autoverifica somministrati agli studenti, non soggetti ad autonoma valutazione;
 - b. videolezioni atte ad approfondire e chiarire alcuni passaggi cruciali già illustrati nelle slides;
 - c. manuali indicati dal docente;
 - d. altro genere di testi indicati dal docente;
 - e. laboratori;
 - f. corso di seminari che testeranno senza un'autonoma valutazione l'incremento delle conoscenze. Le attività seminariali, previste a scadenza periodica, consentiranno ai docenti di interagire con i discenti e di poterne sviluppare e valutare l'autonomia di giudizio, attraverso la proposta di questioni e problematiche e l'illustrazione di metodologie e contenuti propri di ciascuna disciplina;
 - g. esami in presenza. Tutti gli esami constano di una parte orale. Se il docente ritiene opportuna la somministrazione di una prova scritta preliminare all'esame orale, ciò è possibile. Spetta al docente la decisione di attivare l'opzione della prova scritta; una volta decisa l'attivazione della prova scritta preliminare essa va somministrata in tutti gli appelli di quello specifico insegnamento per l'anno accademico in corso;
 - h. esercitazioni interattive, singole e di gruppo, sulla piattaforma WikieCampus e Cmap;
 - i. elaborazione della prova finale. Con la tesi finale sarà possibile testare la capacità dei discenti di raccogliere dati e rielaborarli personalmente nella costruzione e sviluppo di una tesi inerente alle discipline oggetto del corso di studi.
- Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma e insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Iterattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosessioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learnign Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);
- videolezioni;
- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);
- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).

- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.

- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:

- gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;

- gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.

I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;
- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;
- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	IETRI DANIELE CV	PA	6	36	
2.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	TONELLO ELISABETTA CV	RD	12	72	
3.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	ZIOSI ANTONIO CV	RD	12	72	

4.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ANTICO link	FIorentini LEONARDO CV	RD	12	72
5.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	VICENTINI CECILIA CV	RD	12	72
6.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE link	MONTECCHIO LUCA CV	ID	6	36
7.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	MITA ALESSANDRA CV	RD	6	36
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA II link	MITA ALESSANDRA CV	RD	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolaresche alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolaresche ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);
- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università

17/04/2015

eCampus, è attivo un sistema di tutoring.

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

06/05/2014

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece

essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibaguè (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'uropeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

Un servizio di Placement è da tempo attivo tramite numerosi collegamenti con aziende ed enti. Da quest'anno verranno avviate 08/05/2014
alcune iniziative come giornate di incontro con il mondo delle imprese e delle professioni, a partire dall'organizzazione di un Career-Day. L'evento costituirà anche l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali dati, elaborati dall'organizzazione universitaria, costituiscono la base di partenza sulla quale progettare l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti.

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/index.html>

Al fine di verificare l'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e al fine di individuare e sanare eventuali criticità, 28/09/2016
ogni studente è somministrato un test di valutazione anonimo per ogni insegnamento del CdS, con specifici quesiti sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione complessiva. I risultati (dove il valore 1 sta per decisamente negativo e 4 per decisamente positivo) rivelano una generale ampia tendenza alla soddisfazione, pressoché in linea con la media di Ateneo. Possiamo anzitutto rilevare che i valori della Facoltà di Lettere si allineano con i valori delle altre Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria e Psicologia), inserendosi quindi in una tendenza di generale soddisfazione degli studenti dell'intero Ateneo. In particolare, le medie del CdS in Letteratura, musica e spettacolo (L10) sono di poco superiori al valore 3, lievemente al di sopra di quelle della Facoltà di Lettere nel suo complesso. I valori si riferiscono a tutti gli insegnamenti erogati e comprendono sia gli studenti del vecchio ordinamento sia quelli del nuovo. Si consideri infine che ogni docente è periodicamente messo a conoscenza delle valutazioni ottenute dal proprio/dai propri CdS, così da operare in una prospettiva di continuo miglioramento. L'indagine è condotta sui seguenti punti nodali, cui sono fatti seguire il punteggio ottenuto dalla media degli insegnamenti del CdS:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 3 (D.M. 270/04), 3,5 (D.M. 509/99)
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3,5 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 4 (D.M. 270/04), 3,5 (D.M. 509/99)
- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo? 3 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 4 (D.M. 270/04), 4 (D.M. 509/99)
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 4 (D.M. 270/04), 4 (D.M. 509/99)
- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc) sono state utili all'apprendimento della materia? 3 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- I tutor rispondono con tempestività alle richieste di chiarimenti e spiegazioni? 4 (D.M. 270/04), 4 (D.M. 509/99)
- I docenti sono effettivamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni? 4 (D.M. 270/04), 4 (D.M. 509/99)

- E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 4 (D.M. 270/04), 4 (D.M. 509/99)
- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile? 3 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- L'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile? 3 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- L'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata? 3 (D.M. 270/04), 3,5 (D.M. 509/99)
- Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono adeguati? 3 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente? 3 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? 3,5 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- E' stato soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame? (indipendentemente dal voto riportato) 3,5 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati dal materiale didattico consigliato per la preparazione? 3,5 (D.M. 270/04), 3 (D.M. 509/99)
- I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame? 3,5 (D.M. 270/04), 3,5 (D.M. 509/99)

Si noterà un generale innalzamento della valutazione passando dal vecchio al nuovo ordinamento. Alcuni dei punteggi più alti (4) sono stati conseguiti in risposta alle domande Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?, I docenti sono effettivamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni? e I tutor rispondono con tempestività alle richieste di chiarimenti e spiegazioni? Da tali punteggi è possibile evincere la grande disponibilità e professionalità del corpo docente e dei tutor. La valutazione da parte degli studenti del CdS in Letteratura, musica e spettacolo è dunque più che positiva per quanto riguarda il rapporto tra docenti, tutor e discenti, che è giudicato in molti casi ottimo. Benché l'università applichi una didattica telematica, la presenza dei docenti per spiegazioni, chiarimenti e approfondimenti come impulso verso la disciplina trattata è stata un fattore che ha determinato la soddisfazione dei studenti, così come la qualità dei corsi forniti (slides e ulteriori materiali e strumenti didattici). Il punteggio più alto (pari a 4) viene altresì ottenuto in risposta alla domanda E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?. Ciò significa che l'interesse verso le discipline e le materie di studio da parte degli iscritti al CdS in Letteratura, musica e spettacolo è molto elevato, e che quindi la motivazione è notevole, anche se poi essa si traduce in un livello di soddisfazione lievemente più basso (punteggi 3 e 3,5) lungo la durata del Corso di Studi.

Il questionario sottoposto ai laureandi del Corso di Studi in Letteratura, musica e spettacolo (sia del vecchio ordinamento, D.M. 509/99, sia del nuovo, D.M. 270/04) prevede le seguenti domande:

- Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni on line?
- Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?
- Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc)?
- Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?
- Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?
- Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?
- In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?
- Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?
- Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?
- Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?
- Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari?
- Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?
- Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?
- E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?
- Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?

In questo caso, il valore 1 sta per decisamente positivo mentre il valore 4 (e oltre) sta per decisamente negativo. Quello che emerge è un quadro abbastanza delineato, che in alcuni casi vede crescere leggermente il già alto margine di soddisfazione dello studente dal vecchio al nuovo ordinamento: per esempio, per i laureandi del CdS D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) la media di risposta alla domanda E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi? è un punteggio 1,5 mentre per i laureandi del nuovo ordinamento del CdS (D.M. 270/04) passa a 1, cioè al livello massimo. Un miglioramento dal vecchio al nuovo ordinamento si registra anche per le domande Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio? (con un punteggio che sale da 1,5 a 1) e Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage? (con un punteggio che sale da 2 a 1). Il punteggio massimo (pari a 1) viene inoltre attribuito sia dai laureandi del vecchio che del nuovo ordinamento in risposta alle seguenti

domande: Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi? e Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?. Ciò attesta la qualità e l'adeguatezza degli strumenti tecnologici impiegati per l'erogazione della didattica, un elemento senza dubbio fondamentale in una Università telematica. Il fatto che anche la risposta alla domanda Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università? ottenga il punteggio di 1 (nello specifico, Sì, allo stesso corso di questo Ateneo) conferma infine la soddisfazione complessiva nei confronti del Corso di Studi, manifestata in egual misura dai laureandi del vecchio e del nuovo ordinamento. Risultati positivi, anche se non di assoluta eccellenza (punteggi 2 e 1,5) si riscontrano per tutti gli altri quesiti.

L'esperienza maturata dai laureati del CdS in Letteratura, musica e spettacolo a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo viene infine valutata attraverso un apposito questionario. Appare però francamente difficile esprimere un giudizio serio e fondato in merito ai risultati emersi da tale questionario. Il dato statistico è infatti basato su un numero troppo limitato di casi; i questionari compilati per il CdS in Letteratura, musica e spettacolo sono soltanto 8 e, per giunta, tutti riferibili al vecchio ordinamento (D.M. 509/99). La risposta con ogni probabilità più interessante e emblematica è quella fornita dai laureati del CdS L10 alla domanda Il titolo conseguito risulta utile per l'esercizio della sua attività?. Il buon punteggio fatto registrare da tale risposta, corrispondente per l'esattezza a 2 (nello specifico, Non è un requisito richiesto per legge, ma di fatto è necessario), sottolinea con forza l'utilità del titolo di studio.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Negli scorsi anni, l'Ateneo ha attivato due procedure per somministrare i questionari conformi a quelli previsti dal Sistema AVA ^{26/09/2016} dell'ANVUR, volti a rilevare l'opinione dei laureati sul percorso universitario, a monitorare i laureati durante l'inserimento nel mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo.

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.



28/09/2016

In ottemperanza alle prassi del sistema AVA, i dati presentati si riferiscono agli studenti "puri", immatricolati per la prima volta nel sistema universitario presso il nostro Ateneo, in un periodo che va dal settembre al novembre dell'A.A. di riferimento. Si ritiene tuttavia che questo indicatore sia poco congruo rispetto alla popolazione studentesca di eCampus, dove gli studenti possono iscriversi in qualsiasi momento dell'anno. Questo incide sul numero di CFU conseguibili nel corso dell'anno accademico. Ad esempio, gli immatricolati ad aprile hanno meno possibilità di conseguire CFU rispetto agli iscritti di settembre e, pertanto, abbassano la media di CFU conseguiti nel primo anno. Inoltre, presso l'Università eCampus converge un'alta percentuale di studenti con percorsi universitari precedenti molto eterogenei. Per questa ragione, i dati richiesti dal sistema AVA saranno integrati con quelli relativi alle peculiarità della popolazione studentesca di questo Ateneo.

Il corso di Letteratura, musica e spettacolo (L10) è stato attivato nel corso dell'A.A. 2007/08 e i dati analizzati prendono in considerazione gli studenti presenti all'interno dell'ordinamento D.M. 270/04.

Nell'A.A. 2015/2016, i 31 studenti puri immatricolati al CdS hanno conseguito in media, al termine del primo anno, il 13,23% dei CFU totali da conseguire alla fine del primo anno: il dato, pur con una lievissima flessione, conferma il trend positivo iniziato nel precedente A.A. 2014/2015 (14,93%) contro l'11,54% del 2013/2014. Se tuttavia commisuriamo il totale dei CFU previsti al periodo dell'anno in cui è avvenuta l'iscrizione dei singoli studenti, calcolandoli proporzionalmente alla possibilità effettiva dello studente di conseguirli, tale dato si innalza attestandosi a una percentuale pari rispettivamente al 27,64% per gli studenti puri e al 24,22% per il totale degli iscritti al primo anno, compresi gli impuri. Dei 31 studenti immatricolati puri risulta essere inattivo (ha cioè conseguito meno del 20% dei CFU previsti) il 67,74%, un valore in sensibile peggioramento rispetto all'A.A. precedente 2014/2015, quando risultava inattivo il 52,2% del totale; tale valore, tuttavia, risulta molto migliore rispetto all'A.A. 2013/2014, quando la percentuale degli studenti inattivi era pari al 76,92%. Anche in questo caso, tuttavia, rapportando il numero di crediti da conseguire alla data d'iscrizione, tale valore scende fino al 41,94% per i puri e al 51,47% per il totale degli iscritti al primo anno, inclusi gli impuri. Dei 23 studenti immatricolati puri nell'A.A. 2014/2015, il 52,17% si sono iscritti al II anno del CdS in oggetto, in sensibile aumento rispetto all'A.A. precedente 2013/2014 dove la percentuale si fermava al 38,46%; l'A.A. a cui si riferisce la presente relazione si mostra, sotto questo aspetto, migliore anche rispetto all'A.A. 2012/2013 quando gli studenti iscritti al II anno raggiungeva il 47,83%. Il dato cala tuttavia, seppure non in maniera notevole, se si considera anche il totale degli studenti compresi gli impuri attestandosi al 49,12%. A fronte di questi risultati, si segnala che nessuno (0,00%) degli studenti immatricolati che hanno proseguito il loro percorso iscrivendosi al II anno del CdS in oggetto ha conseguito nel corso del primo anno almeno 40 CFU, risultato identico a quello calcolato per i precedenti A.A. 2014/2015 e 2013/2014. Se, come era avvenuto per il primo indicatore, si commisura la soglia degli studenti del I anno in proporzione alla data della loro iscrizione, a fronte di un perdurare dell'0,00% per gli studenti puri, la percentuale si innalza a 5,26% per il totale degli iscritti al II anno. La rilevazione dell'esito del percorso di studio degli studenti all'A.A. 2014/2015, che per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2011/2012 corrisponde ad un anno oltre la durata legale del CdS presenta la seguente situazione: il 16,67% degli studenti immatricolati puri ha conseguito il titolo entro il periodo di osservazione, dato che indica un lieve incremento rispetto alla stessa indagine effettuata a proposito della coorte di studenti immatricolati nell'A.A. 2010/2011 quando la percentuale si assestava al 14,29%; il 23,33% invece risulta ancora iscritto (un dato ancora una volta in aumento rispetto al 21,43% riscontrato a proposito della coorte immatricolata l'A.A. precedente); infine il livello di abbandoni si attesta 70%, un valore in lieve miglioramento per quello riscontrato per la precedente coorte di studenti immatricolati (71,43%). Se consideriamo il dato relativo al totale degli studenti immatricolati, comprensivo anche degli studenti impuri, la situazione rimane sostanzialmente immutata per i primi due indicatori (IND6 e IND7) mentre il livello degli abbandoni cala sensibilmente fino ad assestarsi al 67,24%. La percentuale degli studenti immatricolati nell'A.A. 2011/2012 che hanno conseguito il titolo nei limiti della durata legale del CdS corrisponde al 16,67%, percentuale che indica un lieve aumento rispetto al 14,29% riferito all'A.A. precedente. Nessuno degli iscritti risulta in possesso di un Diploma conseguito all'estero.

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state poste in essere una serie di iniziative. 26/09/2016

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione. 22/09/2015

La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

ALLEGATO QUADRO B1a – Descrizione del percorso di formazione

Il percorso formativo prenderà avvio da insegnamenti che mirano a fornire una solida base storica, letteraria, artistica, musicale, teatrale e cinematografica che andrà approfondendosi negli anni successivi, assecondando nel secondo e nel terzo anno le inclinazioni dello studente. Obiettivo fondamentale è fornire agli studenti una conoscenza dei processi creativi, dei modi di organizzazione, produzione e fruizione della musica e dello spettacolo e fornire una formazione interdisciplinare nei settori della letteratura, del teatro, della danza, della musica, del cinema e della televisione. Gli insegnamenti previsti per il primo anno di corso hanno come scopo il raggiungimento di un valido quadro generale della storia (M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna I e II; M-STO/04 Storia contemporanea) e della geografia (M-GGR/01 Geografia), e delle discipline umanistiche (L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Storia del teatro antico; L-ART/02 Storia dell'arte moderna) in cui inquadrare i fenomeni e le produzioni artistiche nell'accezione più ampia del termine. Al secondo anno lo studio delle arti visive, della musica, del teatro e del cinema viene affrontato in modo corale, nella convinzione che l'approccio all'arte non possa che essere unico e unificato (L-ART/05 Storia del teatro moderno; L-ART/06 Storia del Cinema, Storia della televisione; L-ART/07 Storia della musica). All'acquisizione delle conoscenze si affianca lo studio delle discipline utili a indagare e comprendere a fondo i meccanismi della comunicazione e del linguaggio in vista del loro esame approfondito e della eventuale divulgazione (L-FIL-LET/09 Filologia romanza; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana). Al terzo anno verrà introdotto lo studio di una letteratura straniera in modo da mettere lo studente di fronte a una lingua spendibile in contesto europeo e a una realtà differente su cui esercitare il proprio spirito critico comparativistico (L-LIN/10 - Letteratura inglese; L-LIN/05 - Letteratura spagnola). Lo studio della storia, della geografia, della letteratura e dell'arte verrà consolidato e sviluppato attraverso i relativi insegnamenti (M-STO/04 Storia contemporanea; M-GGR/01 Geografia, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea). Un ampliamento degli orizzonti delle metodologie applicabili e delle strategie di catalogazione, razionalizzazione e diffusione dei testi verranno assicurate da insegnamenti quali: M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; M-STO/09 Introduzione all'archivistica digitale e informatica per le scienze umane; M-STO/09 Paleografia; L-FIL-LET/14 Sociologia della letteratura; L-FIL-LET/13 Critica testuale. Sul versante della musica e dello spettacolo, stessa funzione ha l'insegnamento di L-ART/06 Teoria e prassi degli audiovisivi. Lo studente raggiungerà quindi una formazione sia generale sia specialistica, acquisendo tutti gli strumenti necessari per approfondire in autonomia le proprie conoscenze e per sviluppare il processo creativo nel trattamento e nella gestione dell'informazione e dei dati culturali appresi. Sul piano della formazione generale (storica, artistica, letteraria) le discipline fondamentali sono in definitiva atte all'eventuale insegnamento (previo conseguimento del titolo magistrale e dei crediti necessari) e per la divulgazione di informazioni di tutti i settori di ambito umanistico. Sul piano della formazione specialistica, un certo numero di insegnamenti, concentrati soprattutto al secondo e in particolare al terzo anno, approfondisce le competenze metodologiche relative alle discipline coinvolte, e sviluppa l'attitudine analitica nei confronti dei linguaggi artistici, verbali e non verbali.

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda

ALLEGATO QUADRO D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La cadenza quadrimestrale con cui è programmata l'attivazione della gestione dell'AQ del CdS, assicura che le emanazioni dei documenti del Riesame e della SUA CdS siano effettuate con la conoscenza e l'acquisizione delle informazioni idonee e necessarie, oltre che con i tempi opportuni. Laddove si manifestassero necessità di ulteriori azioni emerse anche dall'attività del Presidio di Qualità di Ateneo, il gruppo di AQ del CdS sarà sempre pronto alla convocazione anche in tempi brevi.

Si riportano qui di seguito la programmazione e le scadenze delle azioni di gestione e sviluppo della Qualità della formazione all'interno del Corso di Letteratura, Musica e Spettacolo per l'anno accademico 2016-2017.

Area	Processi fondamentali	Azioni di gestione della Qualità programmate	Scadenze
	Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Predisposizione di un "Manuale pratico", da parte della dott.ssa De Blasio incaricata dal corpo docente, che offra allo studente la possibilità di adeguare le proprie abilità e le proprie competenze (redazionali, argomentative, etc..) in vista della preparazione della Prova Finale, soprattutto in relazione alla capacità di pianificazione, di elaborazione e di stesura di un testo scritto di tipo saggistico.	Maggio 2016
	Progettazione del percorso formativo	Revisione dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti con l'obiettivo di garantire una maggiore armonizzazione dei contenuti degli corsi biennalizzabili o dei corsi affini	Settembre (incontro preparatorio), dicembre 2016 (revisione)
	Progettazione del percorso formativo	Adeguamento generale del materiale didattico, attraverso la revisione del materiale esistente, l'incremento delle videolezioni, e l'implementazione di attività di didattica interattiva attraverso una molteplicità di strumenti (Test, Quiz, Wikicampus, Cmap)	Iniziato ad Aprile 2016, conclusione prevista entro Luglio 2016
	Progettazione del percorso formativo	Ampliamento della varietà di stages di cui possono fruire gli studenti, attraverso l'introduzione di forme di tirocinio interne alla Facoltà, a carattere teorico-metodologico, sotto la guida dei docenti.	Aprile 2016
	Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Ottimizzazione dei rapporti di comunicazione tra docente e tutor on line, e tra tutor on line e studente	Incontri periodici a partire da Settembre 2015